

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AUSA SERVIZI SALUTE SRL
Sede: VIA MONFALCONE 7 CERVIGNANO DEL FRIULI UD
Capitale sociale: 60.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: UD
Partita IVA: 02408480305
Codice fiscale: 02408480305
Numero REA: 258590
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.420	13.761
II - Immobilizzazioni materiali	12.886	11.364
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>25.306</i>	<i>25.125</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	109.305	102.110
II - Crediti	52.913	46.232

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	49.313	42.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.600	3.600
IV - Disponibilita' liquide	253.278	217.588
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>415.496</i>	<i>365.930</i>
D) Ratei e risconti	1.065	2.061
<i>Totale attivo</i>	<i>441.867</i>	<i>393.116</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.000	60.000
IV - Riserva legale	12.000	12.000
VI - Altre riserve	26.507	19.206
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	6.419
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	65.065	50.881
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>163.572</i>	<i>148.506</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	78.708	70.535
D) Debiti	191.200	168.041
esigibili entro l'esercizio successivo	191.200	168.041
E) Ratei e risconti	8.387	6.034
<i>Totale passivo</i>	<i>441.867</i>	<i>393.116</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.146.417	1.173.866
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	22.626	9.315
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>22.626</i>	<i>9.315</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.169.043</i>	<i>1.183.181</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	778.779	790.256
7) per servizi	60.165	57.293
8) per godimento di beni di terzi	19.074	18.919

	31/12/2017	31/12/2016
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	152.563	150.582
b) oneri sociali	45.286	44.670
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	11.808	10.835
c) trattamento di fine rapporto	11.508	10.835
e) altri costi	300	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>209.657</i>	<i>206.087</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	8.176	7.756
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.568	3.961
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.608	3.795
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	993	67
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>9.169</i>	<i>7.823</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.195)	15.577
14) oneri diversi di gestione	10.029	13.698
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.079.678</i>	<i>1.109.653</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	89.365	73.528
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.220	1.250
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.220</i>	<i>1.250</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.220</i>	<i>1.250</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.220</i>	<i>1.250</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	90.585	74.778
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.423	23.672
imposte differite e anticipate	97	225
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>25.520</i>	<i>23.897</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	65.065	50.881

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 65.065.=

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal proseguimento delle attività di gestione della farmacia comunale.

Si evidenzia che l'andamento dei ricavi d'esercizio è pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente, con una lieve riduzione da € 1.183.181 a € 1.169.043, a cui si contrappone una riduzione più che proporzionale dei costi della produzione che passano da € 1.109.653 a € 1.079.677.

Per tale ragione il valore della produzione lorda subisce un incremento passando da € 73.528 per l'esercizio 2016 ad € 89.366 per l'esercizio in chiusura.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo (1.220 € contro € 1.250 dell'anno precedente) e l'utile d'esercizio dopo le imposte registra quindi un incremento, passando da € 50.881 per l'esercizio 2016 a € 65.065 per l'esercizio 2017.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio al costo sostenuto per il loro acquisto e sono costituite dalle spese per la realizzazione del sito internet, da software in licenza d'uso, dalle spese sostenute per l'adeguamento alla normativa prevista dal D.Lgs. 231/2001 e per la certificazione ISO 9001/2008 e dalle spese di manutenzione incrementative del valore dell'immobile posseduto in affitto e necessarie per lo svolgimento dell'attività.

I software in licenza d'uso e le spese per il sito internet vengono ammortizzati secondo un piano quinquennale a quote costanti.

Le spese di manutenzione incrementative del valore dell'immobile posseduto in affitto vengono ammortizzati in quote costanti rispettivamente per l'intero periodo di durata della convenzione stipulata con il Comune e per l'intero periodo di durata della locazione dell'immobile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti, attrezzatura varia e minuta, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio.

Le stesse sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono state ammortizzate nell'esercizio in base alle aliquote previste dal D.M. 31.12.1988, aliquote che si ritengono economicamente congrue in relazione alla possibilità di utilizzazione residua dei beni.

In particolare, l'ammortamento dei beni materiali acquistati o entrati in funzione nel corso dell'esercizio, è stato effettuato applicando alle percentuali ritenute economicamente congrue la riduzione forfettaria del 50% in considerazione dell'utilizzo limitato che gli stessi hanno avuto.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	61.821	140.372	202.193
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.060	129.008	177.068
Valore di bilancio	13.761	11.364	25.125
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	3.227	5.330	8.557
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	200	200
Ammortamento dell'esercizio	4.568	3.608	8.176
Totale variazioni	(1.341)	1.522	181

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio			
Costo	65.049	145.502	210.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.629	132.616	185.245
Valore di bilancio	12.420	12.886	25.306

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni di rilievo nelle immobilizzazioni materiale e immateriali.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono costituite da medicinali e altri prodotti farmaceutici acquistati per la rivendita.

Le stesse sono state valutate al minor valore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del valore di vendita ridotto della percentuale di ricarico, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, applicando, in via prudenziale, una svalutazione forfettaria del 5% sul costo complessivo, al fine di tenere conto delle giacenze a scarsa rotazione.

Si riportano i movimenti relativi alle rimanenze di merci, con evidenza del saldo iniziale, degli incrementi e decrementi e del saldo finale, alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze di merci	102.110	7.195	109.305

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I crediti sono costituiti da corrispettivi non incassati, da crediti verso clienti, da crediti verso l'Erario per IVA annuale, da crediti per imposte anticipate, da costi anticipati, da depositi cauzionali pagati dalla società per il contratto di locazione dell'immobile nel quale ha sede l'attività (classificati con scadenza oltre l'esercizio successivo) e altre poste di entità esigua.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo attraverso la rettifica diretta operata dal Fondo svalutazione crediti, il cui importo è stato determinato sulla base del rischio specifico di insolvenza derivante dai crediti in sofferenza alla data di chiusura dell'esercizio, nonché del rischio generico di insolvenza determinato in base ai dati storici.

Tale accantonamento viene giudicato economicamente congruo dall'organo amministrativo.

Gli altri crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Sul deposito cauzionale relativo al contratto di locazione dell'immobile si è inoltre proceduto ad effettuare il calcolo degli interessi attivi spettanti alla società ai sensi dell'art. 7 del contratto stesso e quantificati al tasso legale. Gli interessi attivi così calcolati sono stati iscritti alla voce Ratei e Risconti attivi dello stato patrimoniale.

Si evidenzia, in particolare, come per i crediti a medio termine iscritti nell'attivo, che consistono unicamente nei depositi cauzionali attivi già presenti nei bilanci degli esercizi precedenti, sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria e sia stata quindi mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Peraltro si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti iscritti in bilancio nell'attivo circolante, avvalendosi della facoltà concessa anche dall'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015 ove ne sarebbe esclusa l'applicazione per quelli che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Infatti i crediti a medio e lungo termine iscritti a bilancio sono sorti in esercizi precedenti a quello in chiusura.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate per € 1.381 originate da differenze temporanee indeducibili nell'esercizio in chiusura.

La contabilizzazione delle imposte anticipate è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili ai fini fiscali.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi e alla suddivisione per area geografica.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	3.583	4.405	-	-	3.583	4.405	822	23
	Clienti terzi Italia	10.669	584.649	-	-	572.565	22.753	12.084	113
	Clienti controllanti	6.580	17.447	-	-	20.182	3.845	2.735-	42-
	Partite commerciali attive da liquidare	22.909	20.464	-	-	22.908	20.465	2.444-	11-
	Crediti c/corrispettivi	1.359	206.760	-	-	206.562	1.557	198	15
	Anticipi a fornitori terzi	-	4.714	-	-	4.534	180	180	-
	Anticipi diversi	-	50	-	-	50	-	-	-
	Depositi cauzionali vari	3.600	-	-	-	-	3.600	-	-
	Crediti vari v/terzi	38	5	-	-	42	1	37-	97-
	Personale c/arrottondamenti	3	41	-	-	40	4	1	33
	Costi anticipati	1.721	1.600	-	-	1.721	1.600	121-	7-
	Rettifiche attive diverse	41	579	-	-	41	579	538	1.312
	Fornitori terzi Italia	94	1.917	-	94	1.893	24	70-	74-
	Erario c/liquidazione Iva	-	79.854	963-	-	78.285	606	606	-
	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	-	13.291	-	-	13.135	156	156	-
	Recupero somme erogate D.L.66/2014	637	2.880	-	-	2.869	648	11	2

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Ritenute subite su interessi attivi	-	259	-	-	259	-	-	-
	Erario c/IRES	2.235	-	-	2.235	-	-	2.235-	100-
	Erario c/IRAP	869	-	-	869	-	-	869-	100-
	Crediti IRES per imposte anticipate	1.478	-	-	-	97	1.381	97-	7-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	9.584-	993-	-	-	1.686-	8.891-	693	7-
	Totale	46.232	937.922	963-	3.198	927.080	52.913	6.681	

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	52.913	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	49.313	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.600	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo attivo dei conti correnti bancari e dalla cassa contanti. Sono state iscritte a bilancio al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Cassa Risparmio FVG	-	8.000	-	-	5	7.995	7.995	-
	Credifriuli	92.584	237.375	-	-	211.113	118.846	26.262	28
	Banca Popolare di Cividale	121.404	1.031.088	-	-	1.038.274	114.218	7.186-	6-
	Cassa assegni	-	244	-	-	244	-	-	-
	Cassa contanti	3.600	484.873	-	-	476.254	12.219	8.619	239
	Totale	217.588	1.761.580	-	-	1.725.890	253.278	35.690	

Ratei e risconti, altre rettifiche

I ratei e risconti attivi e passivi, così come le altre rettifiche di bilancio, sono stati calcolati in ottemperanza ai principi della prudenza e della competenza.

In particolare nella voce ratei e risconti attivi sono state iscritte le quote dei proventi esigibili in esercizi successivi, di competenza dell'esercizio e le quote dei costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi, intervenute nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	740	4	-	-	-	744	4	1
	Risconti attivi	1.321	321	-	-	1.321	321	1.000-	76-
	Totale	2.061	325	-	-	1.321	1.065	996-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci del patrimonio netto sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve iscritte a bilancio.

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2017, la parte dell'utile 2016 eccedente l'importo accantonato alla riserva straordinaria, è stato destinato a dividendo per i soci per complessivi €50.000.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2017	60.000	12.000	19.206	6.419	50.881	148.506
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	50.000-	50.000-
- Altre destinazioni	-	-	7.300	6.419-	881-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	65.065	65.065
Saldo finale al 31/12/2017	60.000	12.000	26.507	-	65.065	163.572

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	60.000	Capitale	-	60.000
Riserva legale	12.000	Utili	-	12.000
Riserva straordinaria	26.506	Utili	A;B;C	26.506
Arrotondam. Euro	1	-	-	1
Totale altre riserve	26.507			26.507
Totale	98.507			98.507
Quota non distribuibile				72.001
Residua quota distribuibile				26.506

Nella tabella sopra riportata vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Composizione del Capitale sociale

Di seguito viene evidenziata la composizione del capitale sociale, distinguendo tra capitale versato, riserve di utili, riserve di rivalutazione, anche al fine di quanto previsto dalla normativa fiscale in materia.

Saldo finale capitale sociale €68.000
Composto da Capitale sociale sottoscritto e versato per € 68.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti eventualmente erogati e delle quote eventualmente utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
		Fondo T.F.R.	78.708	70.535	8.173	12
		Totale	78.708	70.535	8.173	

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia, peraltro, che per gli stessi è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. La totalità dei debiti iscritti a bilancio ha scadenza inferiore ai dodici mesi.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nei debiti, rispetto all'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	19.130	12.239	6.891	56
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	(10.563)	(4.302)	(6.261)	146
		Fornitori terzi Italia	128.929	109.235	19.694	18
		Fornitori terzi Estero	276	413	(137)	(33)
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	5.654	6.067	(413)	(7)
		Erario c/ritenute redditi amministr.ri/collabor.ri	1.464	1.225	239	20
		Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	44	-	44	-
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	58	8	50	625
		Erario c/IRES	1.068	-	1.068	-
		Erario c/IRAP	38	-	38	-
		INPS dipendenti	6.841	6.943	(102)	(1)
		Erario c/IVA, altri debiti	-	966	(966)	(100)
		INPS collaboratori	1.440	1.440	-	-
		Debiti v/amministratori	2.038	2.038	-	-
		Debiti diversi verso terzi	264	-	264	-
		Personale c/retribuzioni	7.461	7.245	216	3
		Debiti da liquidare; rettifiche passive diverse	27.058	24.524	2.534	10
		Totale	191.200	168.041	23.159	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Inoltre, non risultano iscritti a bilancio debiti di durata superiore ai cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	191.200	191.200

Ratei e risconti passivi, altre rettifiche

I ratei e risconti passivi, così come le altre rettifiche di bilancio, sono stati calcolati in ottemperanza ai principi della prudenza e della competenza.

Nella voce ratei e risconti passivi sono state iscritte le quote dei costi esigibili in esercizi successivi, di competenza dell'esercizio e le quote dei proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi, intervenute nel corso dell'esercizio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
E)	<i>RATEI E RISCONTI</i>					
		Ratei passivi	6.024	6.034	(10)	-
		Risconti passivi	2.363	-	2.363	-
		Totale	8.387	6.034	2.353	

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti, qualora ricevuti, sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti, qualora ricevuti, sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In particolare, le imposte sono iscritte a bilancio alla voce 20. del conto economico e corrispondono al totale dell'IRES e dell'IRAP di competenza dell'esercizio, tenuto conto delle imposte anticipate originatesi per effetto dell'applicazione della normativa fiscale. A fronte dell'importo corrispondente alle imposte anticipate, è stato rilevato il relativo credito iscritto tra i crediti dell'attivo circolante, come attualmente disposto dalla normativa civilistica in materia di fiscalità differita attiva.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti alle rimanenze finali di merci, secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita attiva, con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	379	-

	IRES	IRAP
Differenze temporanee nette	(379)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.478)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	97	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.381)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione magazzino merci	(5.374)	(379)	(5.753)	24,00	(1.381)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	4

Trattasi , in particolare, di n. 6 dipendenti, dei quali due sono assunti a tempo pieno e i restanti a tempo parziale. Applicando al numero dei dipendenti il calcolo della media giornaliera, il risultato che si ottiene è di n. 4 unità. Non risultano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	18.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	10.000
di cui reali	-

Le garanzie evidenziate nel prospetto sopra riportato si riferiscono alla fideiussione rilasciata al Comune di Cervignano del Friuli, tramite la Banca Popolare di Cividale, con obbligo di regresso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società, per la natura delle attività svolte, pone abitualmente in essere operazioni con parti correlate e in particolare con il socio unico, Comune di Cervignano del Friuli.

Le stesse si riferiscono alla convenzione stipulata nel corso dell'anno 2006 e poi rinnovata nell'esercizio 2016, tra la società ed il Comune per la gestione del servizio farmaceutico e alla fornitura da parte della società dei medicinali che di volta in volta vengono richiesti dalla casa di riposo gestita dal Comune.

La convenzione relativa al servizio farmaceutico ha una durata decennale e disciplina, tra l'altro, i requisiti a cui deve rispondere il servizio fornito alla cittadinanza, in quanto servizio pubblico che si concretizza in attività di pubblico interesse, nonché il luogo e le modalità di svolgimento del servizio stesso. Non viene previsto alcun pagamento di canoni o corrispettivi da parte del Comune che resta comunque titolare del servizio farmaceutico.

La fornitura di medicinali alla casa di riposo viene effettuata dietro pagamento di un corrispettivo determinato sulla base dei prezzi di mercato. Anche per l'anno 2017 tale corrispettivo non ha assunto importi rilevanti (1,3% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al Comune di Cervignano del Friuli ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultimo.

Vengono forniti di seguito i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto consuntivo approvato dal Comune di Cervignano del Friuli che esercita la direzione e coordinamento.

Tuttavia le copie integrali dell'ultimo bilancio, nonché le relazioni degli amministratori e dei Revisori del Comune sono depositate presso la sede della Società così come disposto dall'art.2429 co.3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Comune di Cervignano del Friuli
Stato Patrimoniale al 31.12.2016 – Prospetto riassuntivo

ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI		PATRIMONIO NETTO	
Immobilizzazioni immateriali	1.127.343	Fondo di dotazione	21.406.219
Immobilizzazioni materiali	44.358.209	Riserve	10.943.457
Immobilizzazioni finanziarie	2.330.904	Risultato economico 2017	-1.004.097
Totale Immobilizzazioni	47.816.456	Totale Patrimonio Netto	31.345.579
ATTIVO CIRCOLANTE		FONDI PER RISCHI E ONERI	
Crediti	5.924.252	TRATTAMENTO FINE RAPP.	0
Disponibilità liquide	3.111.767	DEBITI	10.881.705
Totale Attivo Circolante	9.036.019		
RATEI E RISCONTI	0	RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.504.746
TOTALE ATTIVO	56.852.475	TOTALE PASSIVO	56.852.475
Conti d'ordine: impegni su futuri esercizi	1.949.098		

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Conto Economico al 31.12.2016 – Prospetto riassuntivo

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	22.506.046
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	23.100.174
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	- 594.128
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 96.743
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 100.491
Risultato prima delle imposte	- 791.362
IMPOSTE	212.735
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1.004.097

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non possiede azioni proprie e non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 si precisa che la società non rientra in questa casistica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari a €65.065.=:

- euro 60.000.= quale dividendo al socio unico Comune di Cervignano del Friuli;
- euro 5.065.= quale accantonamento alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Cervignano del Friuli, 31/03/2018

L'Amministratore Unico

Matteo Errichiello

FIRMATO